## **INDICE**

	nessa di Vito Tenore	XIII XVII
	Capitolo Primo	
	LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE DEL GIORNALISTA	
	di Vito Tenore	
1.	I principi etici ed il fondamento del potere disciplinare in generale e nell'attività giornalistica in particolare. Il nuovo testo unico dei doveri del giornalista del 27 gennaio 2016	2 29
2.	Le fonti di responsabilità disciplinare del giornalista: la legge n. 69 del 1963, il d.P.R. n. 115 del 1965, il d.P.R. n. 137 del 2012 e le fonti interne. I limiti alla libertà di pensiero nei pronunciamenti dei Consigli di disciplina e nel T.U. sui doveri del giornalista del 2016 (la sua natura giuridica). La possibile	
	indiretta valenza civilistica e penalistica dei precetti deontologici	35
3.	formazione, possibile pubblicità, obbligo di polizze assicurative  La diversa natura giuridica del procedimento disciplinare (e delle relative san-	51
	zioni) nei vari micro-ordinamenti: conseguenze giuridiche ed applicative 3.1. Natura amministrativa del giudizio disciplinare innanzi ai Consigli di disciplina territoriali (CDT) e innanzi al Consiglio di disciplina nazio-	64
	nale (CDN): i principi della l. 7 agosto 1990 n. 241 applicabili	78
	mati, colleghi, autori di esposti)	92 105
4.	I destinatari dell'azione disciplinare: giornalisti e pubblicisti, praticanti, società tra professionisti (e la loro problematica nascita). I pubblicisti-pubblici	
5.	dipendenti. Il concorso del Direttore della testata per omesso controllo I principi portanti della responsabilità e del procedimento disciplinare: <i>a</i> ) obbligatorietà dell'azione disciplinare; <i>b</i> ) proporzionalità e autonomia san-	111
	zionatoria; c) parità di trattamento; d) tempestività	113

VIII INDICE

6.	(segue) I principi portanti della responsabilità e del procedimento disciplinare: e) tassatività delle sanzioni e (tendenziale) tipicità degli illeciti; f)	
	gradualità sanzionatoria; g) contraddittorio procedimentale; h) trasparenza del procedimento	123
7.	(segue) I principi portanti della responsabilità e del procedimento disciplinare: i) terzietà dell'organo titolare della potestà disciplinare, ma inapplicabilità dell'art. 111 Cost. (sul giusto processo); k) potestà disciplinare verso ex appartenenti all'Ordine; l) la corrispondenza tra contestazione degli addebiti e fatti sanzionati nel provvedimento punitivo finale; m) il ne bis in idem sanzionatorio; n) la discussa pregiudiziale penale rispetto all'azione disciplinare; o) nemo tenetur contra se edere	131
8.	Gli illeciti (professionali ed extraprofessionali) punibili innanzi al Consiglio territoriale e nazionale di disciplina: la maggior tassatività del Testo unico dei doveri del giornalista del 2016. Le 13 Carte recepite o allegate al Testo unico	147
9.	L'elezione del novello organo disciplinare territoriale e nazionale e le sue regole organizzative: i regolamenti 14 dicembre 2012 e 21 febbraio 2014. I regolamenti territoriali. La vigilanza del Consiglio Nazionale sul suo funzionamento	158
10.	Il procedimento disciplinare nella professione dei giornalisti innanzi ai Consigli di disciplina territoriali: segnalazioni ed esposti e la eventuale fase istruttoria pre-disciplinare gestita dal Presidente del Consiglio di disciplina . 10.1. Il termine prescrizionale quinquennale dell'azione disciplinare	160 164
11.	Il procedimento disciplinare innanzi al Consiglio di disciplina territoriale: la contestazione dell'addebito (il capo di incolpazione)	172 176 183
	11.3. Alcune problematiche gestionali: <i>A</i> ) rapporti tra azione disciplinare e normativa sulla <i>privacy</i> (d.lgs. n. 196 del 2003). La divulgazione delle sanzioni inflitte. <i>B</i> ) L'autotutela dell'organo disciplinare	194
12.	L'impugnazione delle sanzioni disciplinari innanzi al Consiglio di disciplina nazionale (CDN). Il d.m. 21 febbraio 2014 "Regolamento in materia di ricorsi innanzi al Consiglio di Disciplina Nazionale". Gli atti impugnabili (il problema del ricorso avverso atti endoprocedimentali e atti propulsivi dell'azione disciplinare). La difficile ipotizzabilità di ricorsi amministrativi (il ricorso al Capo dello Stato) ed al giudice amministrativo	202
	12.2. Il ricorso innanzi al giudice ordinario (sezioni specializzate in primo e secondo grado; Cassazione) avverso i provvedimenti del Consiglio di disciplina nazionale	224
13.	Rapporto tra illecito penale ed illecito disciplinare nel regime professionale dei giornalisti: l'inopportuna pregiudiziale penale. La sentenza di patteggiamento. Riflessi in tema di prescrizione	235
14.	Le sospensioni cautelari. Sospensione obbligatoria e facoltativa	247
15.	La tutela risarcitoria del professionista a fronte di illegittima inflizione di	

IX INDICE

	sanzione disciplinare. Responsabilità da mancato esercizio o cattivo esercizio dell'azione disciplinare da parte dei Consigli di disciplina territoriali e inerzie degli Ordini locali	251
	Capitolo Secondo	
	LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL GIORNALISTA	
	di Francesco Centofanti e Laura Scalia	
1.	Introduzione	261
2.	Il danno civile: nozione e principi generali	264
	2.1. Patrimonialità e non patrimonialità	269
	2.2. L'imputazione soggettiva attiva e passiva	271
	2.3. La liquidazione	275
	2.4. La prescrizione	280
3.	Azione penale e azione civile	283
٥.	3.1. Rapporti d'interferenza	284
	3.2. Gli effetti riflessi del giudicato penale	286
4.	Illecito civile e diffamazione	288
••	4.1. La rettifica	292
	4.2. Disposizioni processuali speciali	296
	4.3. La riparazione pecuniaria	297
	4.4. La lesione colposa della reputazione	298
5.	Illecito civile e tutela della privacy	300
	5.1. Deontologia e prescrizioni del Garante	304
	5.2. Rimedi	314
6.	La lesione dell'identità personale	319
7.	La lesione dell'immagine	321
8.	Il diritto all'oblio	322
9.	L'illecito da informazioni inesatte	325
10.	Il plagio	326
11.	La tutela assicurativa	327
11.	La tutcia assiculativa	321
	Capitolo Terzo	
	LA RESPONSABILITÀ PENALE DEL GIORNALISTA	
	di Francesco Centofanti e Laura Scalia	
1.	Introduzione	336
2.	L'omesso controllo da parte del direttore	345
	2.1. Soggetto attivo	347
	2.2. Struttura della fattispecie	352
	2.3. Elemento psicologico: la colpa	355
	2.4. Testate on line, stampa non periodica e radio-televisione	358
	2.5. Disciplina residua, trattamento sanzionatorio ed aspetti processuali .	361
3.	La diffamazione	365
	3.1. Bene giuridico e rapporto con l'ingiuria	366

K INDICE

	3.2.	Soggetti e condotta incriminata
	3.3.	Dolo e consumazione
	3.4.	Aggravanti speciali
	3.5.	Trattamento sanzionatorio e problema della pena detentiva per i
		giornalisti
	3.6.	Cause speciali di non punibilità
	3.7.	Il diritto di manifestazione del pensiero in funzione scriminante: generalità
	3.8.	Utilità sociale dell'informazione
	3.9.	Vero oggettivo, cronaca giudiziaria ed intervista
		Vero putativo
		Il requisito della continenza
		Diritto di critica (e di satira)
		Querela, prescrizione e profili processuali
4.		ttamento illecito di dati personali
••	4.1.	Bene tutelato
	4.2.	Duplicità di fattispecie ed unitarietà di struttura
	4.3.	Il comune elemento oggettivo
	4.4.	Il dolo
	4.5.	La sussidiarietà
	4.6.	I requisiti di liceità (penale) del trattamento dei dati "comuni"
	4.7.	I requisiti di liceità (penale) del trattamento dei dati "qualificati"
	4.8.	Le ipotesi di reato ex comma 1
	4.9.	Le ipotesi di reato ex comma 2
		Questioni processuali
5.		itti concernenti i segreti
٥.	5.1.	Procacciamento e rivelazione di segreto di Stato
	5.2.	Rivelazione di segreto d'ufficio
	5.2.	Il segreto investigativo
6		ubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale
6. 7		
7.		cenza e segreto professionale
8. 9.		ubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose
		ropaganda di oggetti osceni
10.		specie ulteriori
		I vilipendi
		L'aggiotaggio
	10.3.	Rivelazione o diffusione di notizie o immagini domestiche illecita-
	10.4	mente ottenute
	10.4.	Rivelazione del contenuto di comunicazioni o conversazioni fraudo-
	10.7	lentemente carpite
4.4		Figure residuali
11.		formazione sul web
		Diffamazione ed Internet, i blog e le c.d. fake news
		Diffamazione e testate giornalistiche on line
12.		nità del fatto e non punibilità. Condotte riparatorie estintive del reato.
	Disci	nlina processuale

INDICE XI

## Capitolo Quarto

## LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL GIORNALISTA

di Vito Tenore

1.	Rapporti tra attività libero-professionale e giurisdizione contabile su danni	
	arrecati alla P.A. Danni arrecati alla propria amministrazione da giornalisti- pubblici dipendenti	471
2.	Il rapporto di servizio e i danni arrecati dal giornalista a pubbliche ammi-	
2	nistrazioni terze	476
3.	Danni arrecati dal giornalista al proprio Ordine professionale-ente pubblico.  Natura giuridica dell'Ordine	485
	3.1. (segue) Casistica sui danni arrecabili all'Ordine (in particolare i danni da sanzioni AGCM). La controversa giurisdizione contabile sui giornalisti componenti di Consigli degli Ordini	488
4.	Giurisdizione contabile su danni arrecati da società tra professionisti (s.t.p.)	
5.	a pubbliche amministrazioni	498
Э.	degli Ordini professionali	503
6.	Tutela assicurativa del giornalista a fronte di possibili condanne della Corte dei Conti	505
	Capitolo Quinto	
	IL GIORNALISTA DINNANZI AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	
	di Luigi Carbone	
1.	Il ruolo del Garante Privacy in materia di giornalismo	511
2.	La libertà di informazione del giornalista nel sistema multilivello di prote-	
3.	zione dei dirittiLe pronunce del Garante: essenzialità dell'informazione e personaggi pub-	515
٥.	blici	522
4.	(segue) Tutela dei minori e della salute	529
5. 6.	(segue) Cronaca giudiziaria e intercettazioni	535 542
0. 7.	Conclusioni. Casistica in punto di "rilevanza" dell'informazione e ruolo del	342
	Garante	546
	Capitolo Sesto	
	IL DESTINO DI NARCISO. I GIORNALISTI E I LORO REATI FUORI E DENTRO LE RAPPRESENTAZIONI MEDIAI	LI
	di Mihaela Gavrila	
1.	Premessa. L'informazione tra realtà, diritto e dovere	551

XII INDICE

2.	Visibilità è potere. Giornalisti nell'arena dei media mainstream
3.	2007-2017: un decennio di giornalismo errante
4.	Case studies
	4.1. Diffamazione: Sallusti, Feltri, Travaglio
	4.2. Istigazione all'odio razziale: Maurizio Belpietro e Filippo Facci
_	4.3. Oltre il giornalismo: Cozzi, Marrazzo, Fede
5.	Conclusioni
	APPENDICE NORMATIVA
1.	Legge 3 febbraio 1963, n. 69 — Ordinamento della professione di giorna-
2.	D.P.R. 4 gennaio 1965 n. 115 — Regolamento per l'esecuzione della legge 3
۷.	febbraio 1963 n. 69
3.	Testo unico dei doveri del giornalista approvato dal Consiglio Nazionale
٥.	nella riunione del 27 gennaio 2016
4.	D.M. 21 febbraio 2014 – Approvazione del regolamento in materia di ricorsi
	innanzi al Consiglio di Disciplina Nazionale
5.	Regolamento 14 dicembre 2012 sulle funzioni disciplinari dell'ordine dei
	giornalisti
6.	Regolamento del consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine dei giorna-
	listi della Toscana
7.	Codice civile
8.	Codice penale e di procedura penale
9.	Legge 14 gennaio 1994, n. 20 — Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti
10.	Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. — Codice in materia di protezione dei dati personali. Articoli estratti
11.	DDL n. 1119-B della XVII Legislatura — Modifiche alla legge 8 febbraio
	1948, n. 47, al codice penale, al codice di procedura penale, al codice di
	procedura civile e al codice civile in materia di diffamazione, di diffamazione
	con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di
	condanna del querelante nonché di segreto professionale
12.	Modello-tipo per impugnazioni delle deliberazioni del Consiglio di disciplina
	nazionale dell'Ordine dei giornalisti